

CODICE ETICO

Ispirato al codice etico del CONI

YACHT CLUB PUNTA ALA

Associazione Sportiva Dilettantistica



YACHT CLUB PUNTA ALA

Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

***Aggiornamento approvato dal Consiglio Direttivo
del 7 dicembre 2019***



YACHT CLUB PUNTA ALA


**Modello Organizzativo
D.Lgs. 231/2001
CODICE ETICO**

**Prima Edizione
2013**

SOMMARIO

INTRODUZIONE


.....	3
1. Destinatari.....	4
2. Diffusione del Codice Etico.....	4
3. Natura delle disposizioni.....	4
4. Rispetto dell'ordinamento sportivo e politica societaria	4
5. I doveri dello Yacht Club Punta Ala.....	5
6. Regole di comportamento.....	5
7. Non discriminazione e libertà	5
8. Doveri degli aderenti.....	5
9. Politica nei confronti degli associati e collaboratori	6
10. Gli Atleti	6
11. I Tecnici	6
12. Fornitori e partner	7
13. Salute e sicurezza sul lavoro	7
14. Impegno ambientale.....	7
15. Rapporti con la Pubblica Amministrazione	7
16. Rapporti con la stampa e con altri mezzi di comunicazione	7
17. Tutela della privacy.....	8
18. Il rispetto del Codice Etico	8

 YACHT CLUB PUNTA ALA	Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001 CODICE ETICO	Prima Edizione 2013
---	---	--------------------------------

INTRODUZIONE

Il Codice Etico della Yacht Club Punta Ala, Associazione Sportiva Dilettantistica, reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano in seno all'Associazione nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta. L'adozione del presente Codice Etico è espressione della volontà della Yacht Club Punta Ala di promuovere, nell'esercizio di tutte le sue funzioni, uno standard elevato di professionalità nello svolgimento delle prestazioni sportive e di tutte le attività riconducibili all'Associazione ed a vietare quei comportamenti in contrasto non solo con le normative di volta in volta rilevanti ma anche con i valori etici che l'Associazione intende promuovere e garantire. Il Codice Etico in particolare specifica i fondamentali doveri di lealtà, probità, correttezza e diligenza previsti per tutti i protagonisti della vita associativa.

Con l'adozione del Codice Etico l'associazione ha altresì inteso dare concreta attuazione a quanto richiesto dal D.Lgs. 231/01, art. 6, per essere mantenuta esente da eventuali responsabilità dovessero sorgere nel caso in cui proprio personale, discostandosi dai principi etici, dovesse commettere i reati previsti da tale normativa.

 YACHT CLUB PUNTA ALA	Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001 CODICE ETICO	Prima Edizione 2013
--	---	--------------------------------

1. Destinatari

Il presente Codice Etico si applica ai seguenti soggetti:

- Consiglio Direttivo;
- Collegio dei Revisori dei Conti;
- Collegio dei Probiviri;
- Soci
- Allievi, Tecnici, Istruttori;
- Collaboratori, consulenti esterni ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse dello Yacht Club Punta Ala;
- Sponsor.

Lo Yacht Club Punta Ala vigilerà sull'osservanza delle norme contenute nel Codice Etico assicurando altresì la trasparenza delle azioni correttive poste in essere in caso di violazione dello stesso.

Ogni comportamento contrario alle disposizioni del Codice Etico sarà perseguito e sanzionato in quanto contrario ai principi dell'Associazione.

2. Diffusione del Codice Etico

Copia del presente Codice Etico è portata a conoscenza di tutti i soggetti di cui all'art. 1, indipendentemente dalla qualifica, richiedendone il necessario rispetto.

Al fine di dare concreta attuazione ai valori etici, lo Yacht Club Punta Ala si impegna altresì ad assicurare, ai destinatari del Codice Etico un adeguato programma di informazione e formazione sulle condotte da tenere.

L'ignoranza del Codice Etico non può essere invocata a nessun effetto.

Il Codice Etico esplica i propri effetti dal momento della sottoscrizione.

3. Natura delle disposizioni

Le disposizioni contenute nel Codice di comportamento etico integrano le leggi civili e penali, con particolare riferimento ai doveri generali di correttezza, diligenza e buona fede nell'esecuzione del contratto di lavoro, cui tutti i cittadini sono tenuti.

Per quanto riguarda i dipendenti il rispetto della presente normativa è parte integrante delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 2104 e 2105 del codice civile e degli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale.

4. Rispetto dell'ordinamento sportivo e politica societaria


Lo Yacht Club Punta Ala deve operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente ed uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività.

L'Associazione si impegna ad adottare tutte le misure necessarie dirette a facilitare la conoscenza e l'applicazione di tutte le norme contenute nel presente Codice Etico, prevedendo altresì l'irrogazione di sanzioni disciplinari nel caso di mancato rispetto delle stesse.

Tutte le attività dell'Associazione dal punto di vista gestionale devono essere ispirate alla massima correttezza, trasparenza e legittimità formale e sostanziale. L'Associazione adotta, garantendone un'efficace attuazione, un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire comportamenti illeciti ai sensi del D.lgs. 231/2001.

La convinzione di agire a vantaggio dei valori sportivi non giustifica in alcun modo l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi di cui al presente Codice Etico.

L'Associazione si impegna a non intrattenere alcun rapporto con soggetti che non operino nel rispetto delle norme e dei principi espressi nel presente Codice Etico.

 YACHT CLUB PUNTA ALA	Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001 CODICE ETICO	Prima Edizione 2013
--	---	--------------------------------

5. I doveri dello Yacht Club Punta Ala

Lo Yacht Club Punta Ala si impegna:

- a promuovere azioni volte a diffondere una sana cultura sportiva nella condivisione delle finalità educative, formative e sociali;
- a sostenere iniziative rivolte alla diffusione dello sport per tutti, ad ogni livello, per qualunque categoria valorizzandone i principi etici, umani ed il fair play;
- ad astenersi da qualsiasi condotta atta ad arrecare pregiudizio alla salute, alla sicurezza ed al benessere psico-fisico;
- a non premiare alcun comportamento sleale.

6. Regole di comportamento

Chiunque operi in seno all'Associazione, deve essere a conoscenza delle normative vigenti che disciplinano e regolamentano l'espletamento delle proprie funzioni e dei conseguenti comportamenti.

Tutte le attività devono essere svolte con trasparenza e correttezza anche al fine di tutelare l'immagine stessa dello Yacht Club Punta Ala.

Tutti, nell'ambito delle specifiche attività, devono uniformare la propria condotta al pieno rispetto dei principi di lealtà, onestà, imparzialità, integrità evitando comportamenti atti ad incidere negativamente sui rapporti interni che devono essere improntati all'osservanza dei principi di civile convivenza nel rispetto reciproco e garantendo il rispetto dei diritti e delle libertà delle persone.

Tutti nell'esercizio delle attività e funzioni affidate devono operare con imparzialità evitando trattamenti di favore o disparità di trattamento nei confronti di tutti i soggetti che, a vario titolo, hanno rapporti con l'Associazione.

È vietato rilasciare dichiarazioni o esprimere giudizi che possano in qualsiasi modo ledere l'immagine dell'Associazione o essere lesivi della reputazione di altre persone, enti o Società.

7. Non discriminazione e libertà

L'Equità, l'uguaglianza e la salvaguardia della dignità della persona costituiscono principi fondamentali e irrinunciabili.

Non deve esistere tra i membri dell'Associazione né nei confronti di esterni alcuna discriminazione di razza, etnia, lingua, sesso, religione, pensiero e opinione politica, stato sociale, o di altri elementi.

Non possono essere tollerate violenze o limitazioni di libertà di ordine fisico, psicologico o morale sia confronti dei soci sia di tutti coloro che, a diverso titolo, partecipano all'organizzazione e alla realizzazione delle varie attività.


8. Doveri degli aderenti

Chiunque operi in seno all'Associazione non deve arrecare e danneggiare materiali, mezzi e strutture dell'Associazione o di terzi.

Tutte le attività e le relazioni interne e esterne all'Associazione devono essere svolte con rispetto reciproco, impegno, imparzialità, rigore morale, trasparenza e correttezza anche al fine di tutelare l'immagine stessa dell'Associazione.

I membri dell'organizzazione devono rispettare gli altri soci e i collaboratori, favorendone la crescita professionale nonché lo sviluppo delle potenzialità.

I responsabili delle singole attività non devono procurarsi vantaggi personali in relazione alla attività esercitata e abusare del ruolo rivestito all'interno.

 YACHT CLUB PUNTA ALA	Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001 CODICE ETICO	Prima Edizione 2013
--	---	--------------------------------

9. Politica nei confronti degli associati e collaboratori

Lo Yacht Club Punta Ala si impegna affinché al suo interno si crei un ambiente sereno, stimolante e comunicativo in cui tutti possano operare in totale sicurezza e nel rispetto dei principi e dei valori etici condivisi

La Società non tollera nessuna forma di emarginazione, sfruttamento o molestia per qualsiasi causa di discriminazione, per motivi personali o di lavoro, da parte di qualunque socio o collaboratore verso un altro socio, collaboratore, referente o beneficiario delle varie attività.

10. Gli Atleti

Tutti gli atleti devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice Etico. Gli atleti in particolare devono osservare il principio di solidarietà considerando quindi più importante il rispetto dei valori sportivi rispetto al perseguimento del proprio successo.

Nella consapevolezza che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dello sport gli atleti devono impegnarsi:

- ad onorare lo sport e le sue regole attraverso la competizione corretta, impegnandosi sempre al meglio delle loro possibilità e delle loro condizioni psicofisiche comportandosi sempre e comunque secondo i principi di lealtà e correttezza;
- a tenere un comportamento esemplare;
- a rifiutare ogni forma di doping;
- ad astenersi dal compiere, con qualsiasi mezzo, atti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara;
- a rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- ad astenersi dall'esprimere pubblicamente giudizi lesivi della reputazione dell'immagine e dignità personale di altre persone o organismi operanti nell'ordinamento sportivo;


11. I Tecnici

I Tecnici devono trasmettere ai propri allievi valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello sport.

Chi intraprende l'attività di tecnico, sia professionalmente che a livello volontario, deve essere portatore di questi valori e rappresentare un esempio per i propri atleti.

I tecnici devono considerare come propria responsabilità la trasmissione dei suddetti valori morali impegnandosi al rispetto dei seguenti principi:

- promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il fair play;
- tenere un comportamento esemplare, comportandosi secondo i principi di lealtà e correttezza, che costituisca un modello positivo per tutti gli atleti;
- non premiare comportamenti sleali né adottarli personalmente;
- non compiere in alcun modo atti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara o ad assicurare a chiunque un indebito vantaggio;
- astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale dell'avversario;
- rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente; segnalare agli organi societari preposti ogni situazione di conflitto di interessi anche solo apparente.

 YACHT CLUB PUNTA ALA	Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001 CODICE ETICO	Prima Edizione 2013
--	---	--------------------------------

12.Fornitori e partner

I fornitori di prodotti e servizi, gli sponsor e i partner che a qualunque titolo, collaborano con lo Yacht Club Punta Ala devono farsi garanti di operare nel rispetto delle presenti disposizioni, salvaguardando i diritti delle persone, agendo in tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente.

13.Salute e sicurezza sul lavoro

Lo Yacht Club Punta Ala si impegna a creare un ambiente di lavoro sicuro, nel rispetto della legislazione e delle buone prassi in materia di salute e sicurezza, favorendo la diffusione di una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei pericoli e relativi rischi, promuovendo comportamenti responsabili e agendo in modo preventivo per preservare la salute e la sicurezza dei soci e dei collaboratori.

L'Associazione si impegna altresì, nei limiti delle proprie competenze, a garantire la sicurezza di tutti coloro che usufruiscono dei servizi e delle attività proposte.

14.Impegno ambientale

Nello svolgimento delle proprie iniziative e nell'amministrazione ordinaria della propria attività saranno adottate tutte le accortezze e le misure atte a ridurre e laddove possibile eliminare qualsiasi impatto sull'ambiente, fornendo ai propri associati e collaboratori un'adeguata educazione e informazione in tale direzione.

15.Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Qualsiasi trattativa e altra attività nei confronti della Pubblica Amministrazione deve svolgersi in conformità ai principi di correttezza e trasparenza.


E' vietato dare, offrire o promettere denaro o altre utilità, quali ad esempio servizi, prestazioni o favori al fine di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, nonché esercitare illecite pressioni nei confronti di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o di enti concessionari di pubblico servizio, finalizzati a indurre la controparte al compimento di qualsiasi atto contrario, ovvero conforme ai doveri del proprio ufficio.

Non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere a Organismi pubblici, nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.

E' fatto divieto di destinare somme ricevute da Organismi pubblici, nazionali o comunitari, a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati

16.Rapporti con la stampa e con altri mezzi di comunicazione

Lo Yacht Club Punta Ala si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione solo e unicamente attraverso un proprio membro delegato, in un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità e trasparenza, nelle forme e nei tempi definiti dalla politica di comunicazione condivisa dall'Associazione.

 YACHT CLUB PUNTA ALA	Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001 CODICE ETICO	Prima Edizione 2013
--	---	--------------------------------

17. Utilizzo di social network (*facebook, twitter, whatsApp, ecc..*)

Assimilando i mezzi di diffusione del pensiero dei "social network" agli strumenti tradizionali di cui al precedente art.16, tutti i soggetti cui è rivolto il presente Codice etico (art 1), pur nel rispetto del diritto di manifestazione del pensiero e di critica, sono tenuti a non diffondere attraverso propri "post" commenti, informazioni riservate, video e foto che possano essere in qualche modo lesivi dell'immagine e del buon nome del Club, dei suoi associati.

18. Tutela della privacy

Lo Yacht Club Punta Ala si impegna a tutelare le persone e gestire le immagini fotografiche e audio-video raccolte nello svolgimento della propria attività nel rispetto della privacy e della normativa vigente, raccolte nello svolgimento delle proprie attività istituzionali o accessorie. L'utilizzo di tale materiale sarà effettuato solo previa autorizzazione delle persone stesse, facendosi garante della non lesione o danneggiamento dell'immagine dei soggetti coinvolti.

19. Il rispetto del Codice Etico

Il rispetto del Codice Etico è in primo luogo assicurato dall'adozione ed attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello Organizzativo), elaborato ed attuato coerentemente al fine di prevenire il rischio di commissione dei reati dai quali possa derivare la responsabilità *dello* Yacht Club Punta Ala ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il Modello Organizzativo, al fine di prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01, individuate le attività nel cui ambito possono essere commessi detti reati, dispone:

- ✓ specifici protocolli da seguire per formare ed attuare le decisioni, nonché per gestire le risorse finanziarie;
- ✓ obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza;
- ✓ sanzioni disciplinari idonee a fungere da deterrente per sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.